

Il consiglio sottoscrive all'unanimità una mozione contro la Valdastico

# Patto anti-Pirubi

*Besenello cerca alleati in Valsugana*

**BESANELLO.** Giovedì sera il consiglio comunale di Besenello ha approvato all'unanimità la mozione presentata da alcuni consiglieri (Cavalin, Cofler, Comperini, Dalla Costa e Piffer) diretta a stringere una sorta di "alleanza" contro la Valdastico.

Con l'approvazione della mozione il sindaco e la giunta si sono impegnati ad opporsi attivamente alla realizzazione dell'autostrada A31, l'autostrada della Valdastico appunto, ma si sono impegnati anche a coinvolgere tutti i Comuni in qualche modo direttamente o indirettamente interessati dalla costruzione di questo nuovo passaggio autostradale.

«Bisognerà promuovere - si legge - un incontro con tutti i sindaci e i consigli comunali della Vallagarina e della Valsugana per cercare una posizione comune che permetta di esercitare presso il governo provinciale e quello nazionale un'azione incisiva con lo scopo di ottenere investimenti adeguati. Investimenti adeguati per la modernizzazione e il completamento della ferrovia della Valsugana nel tratto fra Mestre e Trento, nonché il potenziamento, inteso come alta capacità, della ferrovia del Brennero. Tutto



Un'immagine della manifestazione anti Pirubi

questo al fine di favorire l'auspicato trasferimento delle merci dalla gomma alla rotaia e per eliminare definitivamente il ventilato completamento della A31 Valdastico, un'autostrada dannosa sia dal punto di vista ambientale che economico». Questo l'impegno che si è assunta la giunta e il sindaco Orsi che ha spiegato come «fino a questo momento sono stati ascoltati solo i politici, mentre i tecnici, da sempre contrari a questa autostrada, sono rimasti inascoltati. Ora tocca a noi, con una sicura opposizione attiva.»

Il consiglio ha anche previ-

sto una spesa (quantificata in una trentina di milioni) per elaborare uno studio dettagliato che dimostri come con la Valdastico non diminuirebbero i flussi di traffico, ma l'unica sicurezza sarebbe l'esponenziale aumento dell'inquinamento. Per motivi tecnico-amministrativi la giunta si è riservata di valutare l'impegno economico nella prossima riunione. «Siamo pronti ad adoperarci in qualunque modo - ha commentato il consigliere di Partecipazione Alternativa Enzo Piffer - perché la Pirubi non diventi mai realtà. Solo un pazzo potrebbe realizzarla».